

Il 23 incontro sulla prevenzione

Gli adolescenti e la droga: il Comune e Il Calabrone rinnovano la sinergia



Nella foto da sinistra Colombi, Morelli, Marmaglio, Moro

Un focus sul delicato tema del consumo di droga tra i ragazzini. «Adolescenti stupefacenti. Uso di sostanze: quali significati per gli adolescenti di oggi?» è il titolo dell'appuntamento formativo per insegnanti e genitori in calendario sabato 23 febbraio alle 9.30 al liceo Leonardo di via Balestrieri 6. Un incontro inserito nel ciclo di proposte del comitato genitori e appartenente al progetto «Sidecar: la prevenzione nella scuola delle competenze», promosso dall'assessorato alle Politiche Giovanili del Comune

di Brescia e gestito dalla cooperativa «Il Calabrone».

«**LA SINERGIA** del Calabrone con questo assessorato è più che ventennale, nel segno della continuità, della stabilità e della ricerca» ha spiegato l'assessora Roberta Morelli. Bisogni che sono cambiati e che vanno mappati con cura, per predisporre strumenti di risposta a disposizione di insegnanti e genitori. A questo si dedica Il Calabrone, anche con il progetto Sidecar che è dedicato alla prevenzione dell'uso di stupefacenti nelle scuole, partendo dall'idea di base, che «nel

sidecar il pilota è protagonista del viaggio, il passeggero accompagna la direzione», ha aggiunto Morelli. Di durata biennale, si rivolge «a tutti gli ordini di scuola della città, e annualmente, attraverso differenti progettualità si sono raggiunti mediamente 1.500 studenti», ha spiegato il referente Cristian Marmaglio.

«In questi anni - ha aggiunto - l'alcool è la sostanza che ci insegna di più relativamente alla modalità che hanno i ragazzi di avvicinarsi a comportamenti a rischio: vogliono provare l'alterazione del sé attraverso la trasgressione». Altri fenomeni in crescita, ha aggiunto, «sono l'uso di farmaci, che ricalca molto i comportamenti degli adulti di riferimento, nonché le ansie derivanti dalle incertezze verso il futuro. Insomma il quadro è complesso rispetto al passato e occorre un approccio globale».

Per aiutare docenti e genitori, all'appuntamento del 23 febbraio ci sarà il sociologo Massimo Ruggeri, invitato «nel ciclo di proposte che offriamo con l'idea di far capire che i ragazzi possono essere osservati con nuove modalità; è un seme che gettiamo, nella speranza che germogli», ha spiegato Pierangelo Colombi, del comitato genitori del Leonardo. Semi che anche «Il Calabrone» contribuisce a diffondere «con il nostro assessorato e sul doppio binario della riduzione dei fattori di rischio e il potenziamento di quelli di prevenzione», ha infine valutato Antonio Moro, responsabile del Servizio delle Politiche giovanili del Comune e memoria storica delle sinergie attivate con la onlus, che risale al lontano 1998. **IR.PA.**